

Sei lo stupore di Dio

Dio
talmente ti ama
che si è fatto pane e vino
per entrare in te;
è più intimo a te di te stesso
e trasforma la tua goccia nel suo mare,
tanto che i confini della goccia
sono quelli del mare.

Per rivelarsi
ha bisogno della tua “goccia”
come la parola del silenzio,
come l’immagine dello sfondo,
come il tutto del nulla,
come Dio di Maria.

Assurda... meravigliosa realtà!
Gesù, uomo-Dio, è entrato in te,
si è fatto te.
È presente nelle gocce
del tuo quotidiano.

L’Amore entra in te
col pane che mangi,
con l’aqua che bevi,
con l’ossigeno che respiri,
nelle gioie e nei dolori;
nelle più svariate circostanze.

“Padre,- prega Gesù,- io in loro e tu in me,
perchè in noi siano una cosa sola”.

Con S.Paolo puoi esclamare:

“Non son più io che vivo;
è Gesù che vive in me.”

Meraviglia! Esulta!
Puoi stupirti: sei lo stupore di Dio.